



*Ministero dello Sviluppo Economico*

INVITALIA

# DIGITALIZZAZIONE ED ECONOMIA CIRCOLARE NELLE IMPRESE COOPERATIVE

Progetti di filiera innovativi

SCHEDA DI SINTESI

## ECONOMIA CIRCOLARE

Studio di fattibilità nell'ambito  
dell'economia circolare mirato alla  
creazione di villaggi ecocompatibili

**BRIGANTI**

Società Cooperativa S.p.A.



## PROGETTO

Il progetto presenta lo studio di fattibilità di un Villaggio Eco-Sostenibile rigenerativo dedicato alla creazione di un ambiente sociale adatto all'aumento della qualità della vivibilità quotidiana attraverso lo sviluppo di un ambiente che coniughi le più elevate tecnologie urbanistiche, con spazi ed aree verdi volte a favorire l'autoproduzione di alcuni tipi di alimenti ad impatto e chilometro zero, il tutto con l'obiettivo di rivitalizzare un'area urbana identificata sin dal principio.

Per la gestione di tutte le operazioni che riguardano il progetto in discussione, saranno coinvolte varie forme di cooperazione che si avvicenderanno nello svolgimento delle attività necessarie al funzionamento della struttura.

L'obiettivo dello studio è la creazione un modello abitativo che dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche:

- ridurre i costi di vita connessi alle esigenze primarie e di gestione ambientale
- offrire prodotti primari di qualità (innanzitutto alimentari, ma anche di risorsa idrica, suolo, etc.)
- garantire ambienti di vita più salubri e adeguati, anche in termini di disponibilità di spazi
- essere eco-compatibile ed eco-sostenibile nella costruzione e nei processi di funzionamento
- garantire la sostenibilità economica dell'investimento e delle spese connesse all'utilizzo degli ambienti.

L'originalità dello studio poggia invece su due linee concettuali:

- l'approccio all'edilizia residenziale improntato sulla riduzione dell'impatto ambientale, sul contenimento dei consumi e sulla resilienza climatica, sull'idea di "comunità di servizio", basata sulla gestione condivisa delle attività volte al soddisfacimento delle esigenze primarie dei residenti (nutrizione, energia, acqua, suolo, riutilizzo scarti e rifiuti), secondo processi rigenerativi ispirati al principio waste-to-resource
- la concezione del villaggio, inteso non come unità autoreferenziale e isolata, ma come soggetto che instaura, con il contesto sociale ed economico dell'area urbana di prossimità, relazioni funzionali e di simbiosi produttiva improntate alla valorizzazione dei surplus di produzione e delle materie prime secondarie generate rafforzando la sostenibilità finanziaria del progetto.

## IL GRUPPO DI LAVORO

Dott. Giocondo Vincenzo della Società Cooperativa Briganti Spa; Prof. Bonvini Paolo dell'Università Politecnica delle Marche–Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Architettura; Prof. Manelli dell'Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Management; Ing. Matteo Iannotti, esperto in Scienze e Tecnologie Agrarie, Dott. Paduano Fabio e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Benevento.

## FATTIBILITÀ

Fattibilità tecnica: il progetto valorizza le ultime innovazioni disponibili in termini di materiali, metodologie costruttive e di gestione circolare delle risorse (fonti di energia rinnovabile, gestione e trattamento acque, gestione del fine vita dei materiali utilizzati). L'area individuata per lo sviluppo del progetto inoltre consente di valorizzare il contesto attuale, portando un nuovo modello abitativo che ha le potenzialità per migliorare lo stile di vita delle persone che vi abiteranno.

Fattibilità Economica: è stata raggiunta grazie ad un approfondito studio e set-up del modello di business utilizzabile. Gli elementi principali sono:

- abitazioni «in uso gratuito» alle persone in difficoltà (10 famiglie in totale)
- canone di utilizzo per unità abitativa
- acquisto finanziato in 12 anni
- servizi usufruibili dagli abitanti in base alle loro necessità
- coinvolgimento di Società Cooperative di Assistenza.

Fattibilità organizzativa: il progetto ha due componenti organizzative rilevanti che possono essere sintetizzate nel modo seguente:

- servizi assistenza: assistenza di prossimità, assistenza sociale ed educativa, mense, spazi ricreativi, spazi verdi e orti, altri servizi ed ausili
- modello di residenza sociale assistita: co-housing.

Inoltre: incoraggiamento alla socialità, riduzione complessità della vita, riduzione costi di gestione, aumento della vivibilità degli spazi pubblici e privati, nuove prospettive per edilizia sociale ed ecosostenibilità.

Fattibilità normativa: è assicurata dalla recente riforma del Terzo Settore i cui obiettivi legislativi sono:

- favorire e garantire il più ampio esercizio del diritto di associazione, riconoscendone il valore nel rendersi strumento di promozione personale e di partecipazione democratica, di solidarietà, sussidiarietà e pluralismo, ai sensi degli artt. 2, 3, 18 e 118 della Costituzione
- riconoscere e favorire l'iniziativa economica privata per concorrere all'accrescimento dei livelli di tutela dei diritti civili e sociali
- favorire e promuovere l'autonomia statutaria degli enti, consentendo la realizzazione delle loro finalità, a tutela dei soggetti coinvolti
- accrescere la coerenza giuridica e la trasparenza delle associazioni.

## CONCLUSIONI

I principali elementi di innovatività possono essere ricondotti a:

- soluzioni tecniche, tecnologiche, ergonomiche e di gestione degli spazi sociali, di salvaguardia e tutela dell'ambiente
- modello di business proposto
- tipologia delle possibilità di finanziamento e delle possibilità di occupazione dirette ed indirette
- l'impatto positivo nell'area urbana presa a riferimento.

La replicabilità e l'attuabilità dello studio appena discusso è possibile tenendo in considerazioni le seguenti caratteristiche:

- replicabilità tecnico-economica nell'area individuata
- design e tecnologie del Villaggio Ecosostenibile Rigenerativo
- modelli di Co-housing, come evoluzione delle RSA, di sostegno e di servizi e modello di business proposto.